



CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

CODICE ETICO



CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

INDICE

PREMESSA	2
PRINCIPI GENERALI	3
AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	3
VALORI	4
REGOLE DI COMPORTAMENTO	5
Disposizioni per gli amministratori	
Disposizioni per i consorziati	
Disposizioni per i dipendenti/collaboratori	
Disposizioni per i fornitori	
APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	8
Applicazione e supervisione del Codice Etico	
Segnalazioni	
SANZIONI	9





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

PREMESSA

Il Consorzio Italiano Tutela Mortadella Bologna è nato nel 2001, a seguito del riconoscimento dell'IGP alla Mortadella Bologna ottenuto dalla Commissione Europea con Reg (CE) n.1549 del 1998. Il Consorzio, che ha come scopo la tutela e la valorizzazione della Mortadella Bologna IGP, in collaborazione con il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali promuove la Mortadella Bologna IGP e svolge attività di difesa del marchio e della Denominazione dalle imitazioni e dalle contraffazioni. Il Consorzio garantisce un'alta qualità di base che ogni produttore migliora secondo la propria esperienza e professionalità. Un'attività costante che ha come unico obiettivo, che è anche la finalità di tutte le aziende, con i loro marchi, di garantire ai consumatori un prodotto dalle caratteristiche uniche per qualità e gusto, un prodotto ad alto valore nutrizionale, con una composizione di proteine nobili, minerali e grassi insaturi perfettamente in linea con le tendenze della moderna scienza nutrizionale.

Il Consorzio riunisce oggi 26 aziende e rappresenta più del 96% della Mortadella Bologna certificata IGP.

Il presente Codice Etico, redatto tenendo conto delle specifiche caratteristiche del Consorzio italiano tutela Mortadella Bologna (di seguito per brevità "Consorzio") proposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 luglio 2020 e adottato dall'Assemblea dei Consorziati con delibera del 22 settembre 2020 e successivi aggiornamenti è un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte di dirigenti, membri degli organi sociali, consorziati, dipendenti e collaboratori è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Consorzio.

Il Codice Etico è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i Destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali il Consorzio si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

Tutte le persone che lavorano o collaborano con il Consorzio, senza distinzioni ed eccezioni, si impegnano ad osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice Etico.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

PRINCIPI GENERALI

La missione fondamentale del Consorzio è il perseguimento della tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi al salume a Indicazione Geografica Protetta MORTADELLA BOLOGNA nel rispetto delle normative regolanti il mercato.

Il Consorzio svolge le predette attività senza scopo di lucro, avendo di mira unicamente il bene e l'interesse del prodotto IGP, di tutti i consorziati nelle loro specificità di tutti i soggetti che sono impegnati ed operano, a vario titolo, nella filiera del medesimo, oltre che della generalità dei consumatori.

Il Consorzio, nella conduzione delle sue attività, si impegna a mettere in atto le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni che possano danneggiare, direttamente o indirettamente, il prodotto, il consorzio, i consorziati o i dipendenti/collaboratori.

A tal fine sono state definite, su una serie di valori e principi che il Consorzio ha deciso di fare propri, una serie di regole comportamentali e professionali.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per i componenti degli organi sociali del Consorzio ("Amministratori"), per tutte le persone legate da rapporto di lavoro subordinato col Consorzio ("Dipendenti"), per tutti coloro che operano per il Consorzio, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega ad esso ("Collaboratori").

Dette categorie di soggetti (Amministratori, Dipendenti e Collaboratori) sono qui di seguito definite congiuntamente "Destinatari".

I Destinatari sono dunque chiamati al rispetto delle disposizioni, che racchiudono i valori e i principi etici del Consorzio, sia nei loro rapporti reciproci che nel relazionarsi con i portatori di interessi specifici nei confronti del Consorzio, e sono tenuti a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine del Consorzio e preservare l'integrità del patrimonio consortile economico ed umano.

È cura del Consorzio promuovere e diffondere tra i Destinatari, nei modi e nelle forme più opportune, l'adeguata conoscenza del Codice Etico e delle eventuali altre procedure consortili.

Il Codice Etico sarà inoltre portato a conoscenza dei Consorziati e degli altri soggetti terzi, estranei alla struttura consortile, che ricevano incarichi dal Consorzio o che abbiano con esso rapporti stabili o temporanei attraverso adeguati strumenti di comunicazione ed è disponibile al pubblico sul sito internet del Consorzio www.mortadellabologna.com.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

VALORI

I valori nei quali il Consorzio si identifica ed a cui l'intera sua attività è finalizzata e improntata sono:

- *Onestà*: comportamento improntato costantemente alla correttezza, alla sincerità, alla coerenza e al rispetto nei confronti di terzi.
- *Correttezza e integrità*: intesa nella sua accezione più ampia, sia professionale che etica. Il Consorzio vuole garantire un comportamento corretto da parte dei consorziati e dei dipendenti.
- *Lealtà*: intesa anche questa nell'accezione più ampia. Il Consorzio vuole garantire che vengano assunti comportamenti e iniziative leali tra i consorziati, tra i dipendenti/collaboratori e nell'interazione consorziati/dipendenti/collaboratori.
- *Equità ed obiettività*: il Consorzio garantisce un trattamento equo per tutti i Consorziati, così come per tutti coloro che interagiscono con esso a titolo diverso. I Destinatari sono chiamati ad attuare comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso qualsiasi utente o destinatario dell'azione consortile.
- *Trasparenza*: il Consorzio impegna a garantire la massima trasparenza nelle proprie scelte e decisioni, mediante le procedure per la selezione dei fornitori e la comunicazione corretta, completa e tempestiva agli interessati, di ogni decisione o iniziativa che abbia una rilevanza esterna. Il Consorzio si impegna inoltre a mantenere chiarezza, precisione e veridicità nella comunicazione interna sulle politiche e le strategie consortili.
- *Riservatezza*: i Destinatari sono impegnati e tenuti a mantenere il dovuto riserbo relativamente a questioni e tematiche che coinvolgono rilevanti interessi economici dei Consorziati e nelle quali i Consorziati medesimi abbiano o possano avere interessi fra loro contrapposti. Consorzio e destinatari si impegnano a garantire l'uso corretto e riservato dei dati personali sensibili e la tutela della privacy nel rispetto della legislazione vigente.
- *Tutela della persona*: è interesse primario ed inderogabile del Consorzio garantire la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale, nonché ogni possibile sfruttamento.

Quanto sopra comporta:

- il rispetto della personalità individuale, della libertà e della dignità di ciascun individuo, evitando ogni condizione di disagio e ogni comportamento che possa risultare lesivo o offensivo;
- la prevenzione e la condanna di abusi e discriminazioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in base al sesso, alla razza, alla nazionalità, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale o ideologica, lo





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica privata e strettamente personale della persona umana.

- *Efficacia ed efficienza:* il Consorzio è impegnato a migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia della propria attività e dei propri organi.
- *Partecipazione:* il Consorzio favorisce la partecipazione dei Consorziati, assicurando la massima attenzione, apertura e disponibilità riguardo ad istanze, suggerimenti e proposte destinategli dai medesimi e curando la comunicazione tempestiva e completa in merito alle attività ed iniziative intraprese o da intraprendere. Strumenti fondamentali, al riguardo, sono le circolari, il sito web del Consorzio e soprattutto le Assemblee dei Consorziati.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Disposizioni per gli Amministratori

- Impegno a lavorare in linea con gli indirizzi espressi dagli organi sociali, per la valorizzazione del prodotto, evitando in particolare politiche commerciali svalorizzanti.

Il Consorzio Mortadella Bologna, come tutti gli altri Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP, ha fra i propri scopi statutari (art. 3 dello Statuto) la valorizzazione e la cura generale degli interessi relativi alla Indicazione Geografica ed è tenuto per legge (L. 526/99 e decreti attuativi e Reg UE 1151/2012) a svolgere queste funzioni, anche in forza dell'incarico e riconoscimento ufficiale ricevuto con D.M. Mipaaf n. 68413 del 22.12.2004.

Il Regolamento comunitario conferisce ai Consorzi (definiti "gruppi di produttori") il potere di adottare provvedimenti per impedire o contrastare misure che sono o rischiano di essere svalorizzanti per l'immagine dei prodotti.

E' stato dimostrato da ricerche di mercato condotte da enti accreditati e autorevoli che le pratiche commerciali svalorizzanti, come ad esempio le aste al ribasso e il posizionamento come primo prezzo dei prodotti DOP e IGP nei canali della Distribuzione, hanno elevati rischi di svalorizzazione dell'immagine IGP e che questi atteggiamenti sono contrari agli scopi statutari stabiliti dalla normativa.

- Impegno professionale di carica: i consiglieri devono avere la delega totale sulle delibere che vengono prese durante le riunioni. Cambi di posizioni dei consiglieri dovuti a successivi confronti interni alle aziende renderebbero vane le riunioni, creando problemi agli altri consiglieri e al Consorzio. A tal fine il consigliere può richiedere i documenti prima delle riunioni, quando questi siano disponibili.
- Impegno deontologico ad assumere comportamenti coerenti con la carica e a trattare le tematiche consortili solo all'interno degli organi e ambiti consortili e non al di fuori di questi, con i modi e le forme previste dalla Statuto e dalla carica che si riceve.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

- Impegno a non assumere atteggiamenti manipolativi e strumentali per condizionare le delibere, ma denunciare situazioni ambigue. È invece buona prassi svolgere attività di sensibilizzazione costruttiva e argomentata prima delle riunioni.
- Impegno a non usare né divulgare materiale riservato del Consorzio per qualsivoglia ragione, in particolare, per ottenere vantaggi competitivi dal punto di vista commerciale.
- Impegno a non divulgare informazioni false a qualsivoglia titolo e in particolare per screditare altre aziende consorziate.
- Impegno di carica: tre assenze, salvo quelle derivanti da cause di forza maggiore, nell'arco di 12 mesi possono far decadere dalla carica.

Disposizioni per i Consorziati

- Impegno a lavorare in linea con gli indirizzi espressi dagli organi sociali, per la valorizzazione del prodotto, evitando in particolare politiche commerciali svalorizzanti.
- Impegno a rispettare i principi statutari, che sono alla base dei regolamenti comunitari che hanno istituito le DOP e le IGP.
- Impegno ad accettare le eventuali contestazioni e sanzioni comminate dagli organi sociali e in caso di contestazioni ad utilizzare le forme e i modi previsti dallo Statuto, evitando in particolare strumentalizzazioni e comportamenti inadeguati volti ad atteggiamenti denigratori, offensivi o lesivi a qualsiasi titolo.

Disposizioni per i dipendenti/collaboratori

- Impegno del rispetto di tutti i principi di legalità e correttezza.
- Impegno nei rapporti con i fornitori a perseguire principi di trasparenza, eguaglianza e lealtà. In particolare, con riguardo alla selezione dei fornitori per l'acquisto di beni o servizi, i dipendenti e i collaboratori assicurano di ispirarsi principalmente a parametri obiettivi di convenienza, qualità, prezzo, capacità, efficienza, responsabilità sociale, tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario.
- Impegno all'uso corretto e riservato dei dati personali sensibili e la tutela della privacy nel rispetto della legislazione vigente dei dati dei consorziati.
- Impegno all'uso corretto e riservato dei dati riservati e/o sensibili acquisiti durante lo svolgimento delle attività lavorative assegnate.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

- Evitare la creazione di situazioni di conflitto professionale e personale.
- Impegno ad adottare comportamenti leali e collaborativi nei confronti di tutte le aziende consociate, senza adottare atteggiamenti discriminatori e/o manipolativi nei confronti delle stesse.
- Impegno ad adottare comportamenti leali e corretti sia nei confronti dei colleghi sia verso i dipendenti gerarchicamente superiori, evitando in particolare comportamenti offensivi e lesivi della dignità e dell'integrità della persona.

In particolare, nell'ambito specifico del rapporto professionale di lavoro, i dipendenti si impegnano a:

- fornire il massimo livello di professionalità di cui si dispone per lo svolgimento delle attività assegnate, che dovranno pertanto essere svolte con la massima diligenza, responsabilità e senso del dovere.
- rispettare ruoli e responsabilità di colleghi, collaboratori e responsabili.
- gestire situazioni di conflitto professionale attraverso colloqui ad hoc con i propri diretti responsabili, condividendo un obiettivo reciproco di soluzione.
- rispettare le procedure dell'ufficio.

Allo stesso modo, il Consorzio si impegna a:

- definire ruoli, responsabilità e deleghe dei propri collaboratori in modo trasparente e condiviso, garantendo inoltre la disponibilità delle informazioni necessarie a consentire a ciascuna risorsa di potere adeguatamente svolgere il proprio compito e adottare le decisioni di sua competenza, nell'interesse del Consorzio;
- garantire le pari opportunità di lavoro e crescita professionale, evitando forme di favoritismo o discriminazione;
- applicare un sistema di valutazione oggettivo e trasparente.

Disposizioni per i Fornitori

- Impegno ad adottare un rapporto economico e contrattuale trasparente e legale nei confronti del Consorzio. In particolare, gli accordi per importi superiori a 10.000 euro devono tassativamente prevedere un contratto, che va sottoscritto prima dell'avvio delle attività.
- Impegno a rifiutare qualunque richiesta di markup eventualmente avanzata e denunciare situazioni a rischio.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

- Impegno a non divulgare dati e informazioni sensibili o riservate che possono pregiudicare Consorzio e consorziati.
- Impegno ad evitare qualsiasi tipo di conflitto d'interesse.
- Impegno a rispettare le procedure del Consorzio, che saranno eventualmente allegare ai contratti o comunque veicolate ex ante.

APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Applicazione e supervisione del Codice Etico

Il Collegio Sindacale, interno al Consorzio, grazie ai suoi requisiti di indipendenza svolge le seguenti funzioni:

- vigilanza sull' attuazione del Codice Etico e sulla sua efficacia;
- attività periodica di proposta al Consiglio di Amministrazione delle eventuali modifiche e degli aggiornamenti ritenuti opportuni o necessari per garantire la costante efficacia del Codice Etico e delle procedure aziendali attuative;
- raccolta di segnalazioni di comportamenti o situazioni in contrasto con le previsioni del Codice Etico e comunicazione degli stessi al Consiglio di Amministrazione;
- avanzamento di proposte per la soluzione di casi concreti.

Segnalazioni

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata prontamente al Collegio Sindacale. Le segnalazioni dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica: collegiosindacale@mortadellabologna.com.

A seguito delle segnalazioni ricevute il Collegio Sindacale effettua i relativi adempimenti e provvede quindi ad informare il Consiglio di Amministrazione, a cui sarà rimessa ogni decisione conseguente alla violazione o al mancato rispetto delle disposizioni del Codice Etico.

Il Collegio Sindacale agisce in modo da garantire coloro che hanno effettuato le segnalazioni contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

Il Consorzio assicura inoltre la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.





CONSORZIO ITALIANO TUTELA MORTADELLA BOLOGNA

Consorzio incaricato con D.M. del 22/12/2004 delle funzioni di cui all'art. 14, 15° co. L. n. 526/99

SANZIONI

Le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono parte integrante delle obbligazioni legate all'incarico ricoperto (nel caso degli amministratori) o contrattuali assunte dai Destinatari o dai soggetti aventi relazioni d'affari col Consorzio.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse, che verranno stabilite dall'Assemblea, per quanto riguarda le disposizioni per gli amministratori e i consorziati, e dal Direttore e/o dal Presidente, per quanto riguarda le disposizioni per i dipendenti e i fornitori. Nei casi più gravi può essere stabilito dall'Assemblea il risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza.

Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte di componenti degli organi sociali possono comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle misure più idonee previste o consentite dalla legge e dallo Statuto del Consorzio.

Le violazioni da parte dei dipendenti possono comportare l'adozione di rimproveri scritti, anche ai sensi della normativa sul lavoro e al CCNL di riferimento, fino al licenziamento nei casi più gravi.

Le violazioni commesse da consulenti saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Ogni decisione riguardo a modifiche e/o integrazioni delle disposizioni del presente Codice Etico anche sulla scorta di suggerimenti provenienti dal Collegio Sindacale, dovrà comunque essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, che avrà cura di sottoporla all'Assemblea dei Consorziati immediatamente successiva per la ratifica.

Ogni variazione approvata dal Consiglio di Amministrazione e ratificata dall'Assemblea verrà tempestivamente comunicata ai Destinatari.

